

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA
FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE
(D.LGS. 117/2017)

eAppalti FVG - Tender_61933

**Area 1 RdO_rfq 89462_ CIG: B70FED2C76- CUP: F51H22000310001;
F51H22000230001; F61H25000000001; F51H21000100001;
F51H25000010001.**

**Area 2 RdO_rfq 89466_ CIG: B70FED3D49 - CUP: F41H22000390001;
F41H22000480001; F41H25000020001; F41H22000400001;
F41H25000010001.**

**Area 3 RdO_rfq 89468_ CIG: B70FED4E1C - CUP: F51B21005660001;
F51H22000240001; F51H22000320001, F51H25000020001;
F51H22000250001; F51H25000000001.**

SCADENZA: 27.06.2025 h: 12:00

**FC24SER104 – SELEZIONE FINALIZZATA ALLO SVILUPPO E REALIZZAZIONE
DI UNA CO-PROGETTAZIONE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI RELATIVI AL
CONTRASTO ALLA MARGINALITÀ ADULTA DEL SERVIZIO SOCIALE DEI
COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "COLLINARE, DELL'AMBITO
TERRITORIALE "CARNIA" E DELL'AMBITO TERRITORIALE "GEMONESE, CANAL
DEL FERRO-VAL CANALE" PER UN PERIODO DI 36 (TRENTASEI) MESI.**

Art. 1 - Premessa	2
Art. 2 - Normativa di riferimento.....	2
Art. 3 - Oggetto della co-progettazione.....	3
Art. 4 - Risorse finanziarie messe a disposizione.....	4
Art. 5 - Articolazione per aree territoriali.....	5
Art. 6 - Durata della co-progettazione.....	6
Art. 7 - Requisiti di partecipazione e cause di esclusione.....	6
Art. 8 – Fasi della co-progettazione.....	7
Art. 9.1 - Istruzioni operative, comunicazioni	8

Art. 9.2 – Buste da presentare.....	8
Art. 10 - Valutazione delle proposte e individuazione dei Partner	9
Art. 11 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali	10
Art. 12 – Codice CIG e CUP	11
Art. 13 - Tutela della Privacy.....	12
Art. 14 – Pubblicità e Responsabile del procedimento	12

Art. 1 - Premessa

La co-progettazione si sostanzia in una collaborazione, grazie alla quale l'Ente Pubblico, valorizzando l'integrazione con il Terzo Settore, definisce e realizza congiuntamente con quest'ultimo degli interventi mirati al soddisfacimento di bisogni definiti nell'ambito dei settori di interesse generale. La co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno da parte del soggetto privato rispetto alla funzione sociale.

Tale strumento risulta pertanto utilizzato per promuovere la realizzazione di interventi e progettualità che si realizzano grazie ad un lavoro congiunto tra Ente Pubblico e Terzo settore, identificando al Tavolo le migliori risposte ad uno specifico bisogno sociale ed in favore del soddisfacimento del principale bisogno di salute al cittadino.

Quanto sopra premesso, il presente Avviso disciplina la procedura per la realizzazione di una co-progettazione tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (di seguito ASU FC) in qualità di Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Collinare", dell'ambito territoriale "Carnia" e dell'ambito territoriale "Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale" (di seguito SSC) e l'ETS, i quali, sviluppando in appositi Tavoli un progetto condiviso, conseguiranno il soddisfacimento di bisogni in ambito sociale.

Le attività definite nel presente Avviso verranno svolte dall'Ente del Terzo Settore con autonomia tecnico-professionale e senza vincoli di subordinazione nei confronti di ASU FC, secondo le modalità e gli obblighi da esso derivanti e nel rispetto delle disposizioni indicate nei Protocolli Operativi/Regolamenti/Normative in uso presso ASU FC e, comunque, con la diligenza richiesta dalla professione esercitata.

Art. 2 - Normativa di riferimento

- Art. 118 della Costituzione;
- Legge n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- D.lgs. n. 117/2017 *"Codice Terzo Settore"*;
- D.lgs. n. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265"*;
- art. 1 comma 51 e art. 6 comma 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- art. 7 comma 1 del DPCM 30.03.2001 *"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328"*;
- art. 14 L.R. n. 6/2006 *"Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione"*

e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

- Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023;
- Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
- “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta” del 2015.

Art. 3 - Oggetto della co-progettazione

La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che intende definire specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a dare risposta ai bisogni definiti all’atto della programmazione e trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.

L’intento della presente co-progettazione è ideare una filiera generativa sul tema del contrasto alla povertà e marginalità, con particolar riferimento all’abitare sociale e creare interventi per rispondere ai diversi bisogni educativi, lavorativi, economici e relazionali finalizzati a prevenire l’aggravarsi delle situazioni di disagio sul territorio e a favorire l’accesso ai servizi. L’obiettivo è prendere in carico in modo integrato e personalizzato le persone in condizione di marginalità ed isolamento sociale attraverso un accompagnamento mirato all’empowerment personale e all’inclusione sociale. Tale accompagnamento dovrà prevedere diversi livelli di presa in carico, di natura ed intensità differente, così da rispondere in modo sistemico ai bisogni rappresentati che saranno oggetto di rilettura condivisa all’interno del processo di co-progettazione.

Trattasi di un fenomeno cumulativo e multidimensionale in cui convivono diversi livelli di bisogni: primari, relativi alla disponibilità di beni materiali di sopravvivenza, secondari relativi alle opportunità di accesso ai servizi e relazionali connessi alla frammentazione dei legami comunitari e dei rapporti interpersonali.

Negli ultimi anni i Servizi sociali dei tre Ambiti, di cui in premessa, anche a fronte del crescente numero di accessi di adulti vulnerabili (non inseriti nel mondo del lavoro o con reddito da lavoro insufficiente, con bassi livelli di istruzione/formazione o con percorsi di istruzione/formazione interrotti, con reti familiari e/o sociali fragili, che faticano a gestire adeguatamente le relazioni familiari e sociali, che vivono in condizioni di incertezza abitativa causate da morosità, sfratti, ecc., a volte anche con importanti problematiche sanitarie) hanno affrontato il tema della marginalità ed esclusione sociale in linea con le indicazioni nazionali e regionali.

Laddove tali bisogni abbiano caratteristiche di indifferibilità e urgenza, la co-progettazione mira ad individuare risposte tempestive garantendo una pronta accoglienza in soluzioni alloggiative appositamente individuate.

Qualora i bisogni sopradescritti rientrino tra quelli ai quali, secondo il Legislatore, è possibile dare risposta mediante le funzioni attribuite al “Centro Servizi”, si precisa che queste ultime, seppur non declinate secondo l’assetto organizzativo indicato, saranno oggetto di discussione dei tavoli di co-progettazione al fine di valutare la modalità più adeguata di garantirle e di integrarle con quelle già garantite/assicurate. Un tanto è motivato anche dall’esperienza sviluppata dagli operatori che negli anni hanno rilevato che, nei territori di riferimento, i bisogni relativi ai servizi quali, a titolo di esempio, servizi mensa, servizi per l’igiene personale (inclusi servizi di lavanderia) e deposito bagagli sono residuali rispetto ad una importante necessità di servizi di prossimità. Inoltre, in un’ottica di consolidamento di buone prassi e di potenziamento di servizi e strumenti a favore degli adulti in condizione di marginalità, si prevede che all’interno della presente co-progettazione potranno essere sperimentati anche interventi tesi a

garantire il diritto alla residenza quali percorsi facilitanti l'iscrizione anagrafica nei Comuni interessati e il servizio di Fermo posta.

I tre Ambiti sono caratterizzati da differenti peculiarità.

Nell'Ambito "Collinare", alla luce delle esperienze maturate anche dalla precedente co-progettazione sul tema della marginalità sociale, finanziata in parte dal finanziamento PON Prins, si è creata un'equipe multiprofessionale all'interno del SSC per una presa in carico socio-psico-educativo. In particolare per il SSC nell'area individuata operano tre assistenti sociali dedicate, uno psicologo e due educatori. L'esigenza di individuare un'equipe multiprofessionale è determinata dalla lettura delle richieste di intervento al Servizio sociale che evidenziano una multi problematicità, sia a livello personale, che sociale, oltre all'aspetto economico, che necessariamente richiedono un intervento su diversi fronti. Tale presa in carico avviene tramite l'implementazione di strumenti di *assessment* e microprogettazione che garantiscono un accompagnamento personalizzato e altamente partecipato, volto al superamento della condizione di fragilità personale, economica e lavorativa. Nel periodo 2022-2025 l'ATS ha sperimentato una coprogettazione sul tema della marginalità e dell'abitare con alcuni ETS del territorio che ha consentito di sperimentare progetti di Pronto Intervento Sociale, Housing first e Housing led nonché uno Sportello che, anche tramite un lavoro di rete interistituzionale, si è caratterizzato come Centro Servizi "leggero" per il contrasto alla povertà, con caratteristiche di presidio sociale e welfare di accesso.

Nel territorio ove opera il Servizio sociale dei Comuni della Carnia, in linea con il SSC del Collinare, è stata realizzata una co-progettazione con gli ETS per rispondere ai bisogni di adulti in condizione di fragilità e meglio declinati nelle premesse. Inoltre si è costituita una micro-équipe composta da un educatore e da due assistenti sociali dedicata al contrasto dell'esclusione sociale. Con la costituzione di tale équipe si è voluto rispondere alle problematiche dell'adulto con un approccio che superasse la visione legata principalmente alle difficoltà di tipo economico. Le linee operative tracciate hanno quindi riguardato la presa in carico socio-educativa con una progettazione personalizzata e con una metodologia d'intervento che ha tenuto conto di alcuni aspetti del *Poverty - Aware Social Work Paradigm* (PA-P) e di un lavoro di rete con i soggetti presenti sul territorio, che a vario titolo operano con adulti vulnerabili.

Negli ultimi anni anche nel territorio del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale si è assistito a un incremento dell'accesso al Servizio sociale di adulti in situazione di vulnerabilità o fragilità. A supporto delle persone e delle famiglie interessate da processi di impoverimento e di isolamento sociale il Servizio è intervenuto attivando una serie di azioni e di sperimentazioni in linea con i riferimenti normativi citati e adeguando il proprio assetto organizzativo, all'interno del quale è stata costituita l'Area Adulti e Inclusione. Tale Area, costituita da un'equipe multiprofessionale al fine di effettuare una lettura complessiva dei problemi e dei bisogni degli adulti in carico, mette in atto/realizza accompagnamenti di tipo socio-psico-educativo, progettazioni personalizzate integrate, percorsi formativi e socio-occupazionali attivati nell'ambito di Programmi specifici regionali, Tavoli di concertazione sulla formazione, l'orientamento e l'inclusione lavorativa degli adulti fragili e per l'inclusione sociale.

Art. 4 - Risorse finanziarie messe a disposizione

ASU FC si impegna a mettere a disposizione per la presente co-progettazione un contributo massimo omnicomprensivo di € 1.362.000,00 per la copertura delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e documentati per le attività espletate nell'ambito della presente co-progettazione, comprensivo della relativa quota degli oneri aggiuntivi della sicurezza stimati da ASU FC, pari ad € 250,00 ad area territoriale.

Qualora nel corso della co-progettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni, che comportino una variazione del budget complessivo, previa verifica della copertura economico-finanziaria, si potrà addivenire – con un'ulteriore fase di negoziazione fra gli ETS – ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra gli ETS.

L'importo complessivo viene suddiviso per aree territoriali, come specificato al successivo art. 5.

Art. 5 - Articolazione per aree territoriali

AREE		COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE	BUDGET ASSEGNATO
Area 1	Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Collinare"	Buja, Colloredo di Montalbano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria del Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele, San Vito di Fagagna, Treppo Grande.	€ 225.000,00
Area 2	Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Carnia"	Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sappada, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.	€ 885.000,00
Area 3	Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale"	Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona del Friuli, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Osoppo, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzona.	€ 252.000,00

I soggetti del Terzo Settore interessati possono partecipare alla co-progettazione per una o più Aree e per uno o più progetti.

Sulla base di quanto sopra, pertanto, l'ETS presenterà la propria manifestazione d'interesse, in relazione ad una o più aree e a uno o più progetti, unitamente ad una proposta progettuale, coerente con le attività e le azioni delineate nelle Schede progetto, che verrà valutata da ASU FC e che costituirà la base per i futuri Tavoli di co-progettazione.

I Tavoli di co - progettazione ridefiniranno e ricomporranno le singole offerte in un piano di sviluppo complessivo orientato alla costruzione della filiera citata in oggetto, per ogni singolo ambito territoriale.

Si specifica che gli eventuali progetti dovranno essere considerati come proposte e pertanto non saranno vincolanti nella loro attuazione definitiva. Tali proposte, infatti, verranno successivamente ridiscusse in sede di tavoli di co-progettazione, anche alla luce delle altre proposte presentate dai diversi ETS ed in condivisione con le stesse. L'obiettivo, quindi, è quello di creare la maggiore sinergia possibile tra gli ETS ammessi ai tavoli di coprogettazione per il pieno perseguimento degli obiettivi della co-progettazione.

Art. 6 - Durata della co-progettazione

Il servizio avrà una durata di 36 (trentasei) mesi a far data dalla sottoscrizione della convenzione, eventualmente prorogabili fino a concorrenza dell'importo massimo omnicomprensivo previsto per ogni area territoriale, ossia:

- area 1: € 225.000,00;
- area 2: € 885.000,00;
- area 3: € 252.000,00;

salvo recesso anticipato, anche parziale, da parte di ASU FC qualora intervengano o modifiche del fabbisogno, trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e per gli scopi del servizio de quo o qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative nonché direttive regionali in materia di economia e finanza pubblica non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, nonché che per variazione dei finanziamenti correlati alle progettualità delineate o per intervenute modifiche della programmazione locale o regionale, previo preavviso scritto di almeno 60 (sessanta) giorni secondo quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ASU FC potrà, altresì, recedere anticipatamente dal contratto previa comunicazione scritta con un preavviso di 90 (novanta) giorni per ritiro o la modifica della delega.

Art. 7 - Requisiti di partecipazione e cause di esclusione

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, così come definito dall' art.4 del D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 e s.m.i..

I soggetti interessati dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- di essere regolarmente iscritto nel RUNTS, di cui agli articoli 45 e ss. del CTS;
- di essere in regola in relazione alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione assicurativa, contributiva ed assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera;
- l'inesistenza di situazioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 d.lgs. 36/2023, qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in situazioni soggettivo di conflitto

di interesse;

- di prevedere nel proprio Statuto lo svolgimento di attività analoghe rispetto a quelle oggetto del rapporto con ASU FC;
- di essere regolare in merito all'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabili;
- di disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste ed avere esperienza concreta nell'ambito delle attività da svolgere;
- esperienza almeno quinquennale nell'ambito del lavoro con la marginalità sociale;
- la dotazione di adeguate risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie da mettere a disposizione del progetto, da specificare nella proposta progettuale.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato, a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., contestualmente alla presentazione della Manifestazione d'interesse.

Art. 8 – Fasi della co-progettazione

A seguito della valutazione amministrativa circa l'ammissibilità delle istanze, saranno costituiti 3 tavoli di co-progettazione, uno per ogni area territoriale, come individuate al precedente art. 5. Il Tavolo rappresenterà lo strumento di costruzione dei progetti esecutivi di intervento, sulla base di quanto delineato nelle Schede progetto delle tre aree territoriali e sarà la sede per l'analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali.

La co-progettazione si svilupperà per fasi.

La prima fase è finalizzata all'individuazione del/i soggetto/i del Terzo Settore che, in relazione a ciascuna area/e e progetto/i, avrà presentato idonea proposta progettuale, superando la soglia di sbarramento indicata all'art. 10 del presente Avviso.

Nella seconda fase, all'interno dei Tavoli di co-progettazione, ASU FC ed ETS, per ogni area territoriale, definiranno congiuntamente azioni, tempi, modalità di esecuzione e risorse da destinare.

A conclusione di questa fase verrà stipulata tra le parti apposita Convenzione secondo le indicazioni del D.lgs. n. 117/2017.

La partecipazione al Tavolo di co-progettazione non dà diritto ad alcun rimborso di spesa al soggetto/i del Terzo settore partecipante/i.

Art. 9 - Modalità di presentazione delle candidature

Per quanto sopra, gli ETS interessati potranno far pervenire entro il **giorno 27.06.2025 ore 12:00** la propria manifestazione di interesse, indicando una o più aree di interesse, per il tramite della piattaforma telematica regionale "eAppalti FVG" (<https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>) – tender_ **61933**

- Area 1 "Servizi relativi al contrasto della marginalità adulta per il Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Collinare" - RDO rfq_89462;
- Area 2 "Servizi relativi al contrasto della marginalità adulta per il Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Carnia" - RDO rfq_89466;
- Area 3 "Servizi relativi al contrasto della marginalità adulta per il Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale" - RDO rfq_89468.

Art. 9.1 - Istruzioni operative, comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente tramite l'Area messaggistica del Portale eAppalti FVG sopra indicato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 19.06.2025.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Portale. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Si invitano gli ETS concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, ASU FC non potrà essere ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, ASU FC si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo tramite posta elettronica ordinaria.

Art. 9.2 – Buste da presentare

Busta A – Documentazione amministrativa

L'ETS dovrà presentare la documentazione di seguito indicata, che andrà inserita nella RDO di Sola Qualifica" - RDO rfq_88597

1. domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato n.2);
2. copia firmata per presa visione ed espressa accettazione da parte del legale rappresentante dell'Allegato n. 1 "Schede progetto";
3. scheda fornitore (come da fac-simile allegato SF) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di Raggruppamento temporaneo, allegare le Schede fornitori di tutti gli ETS partecipanti nella sezione "Allegati

generici”);

4. patto di Integrità sottoscritto dal legale rappresentate (ETS capofila in caso di Raggruppamento temporaneo), per quanto compatibile con la presente procedura di co-progettazione;
5. copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
6. *eventuale* - solo in caso di raggruppamenti temporanei di ETS: accordo di partenariato, sottoscritto da tutti gli ETS partecipanti, in cui siano chiarite le modalità di collaborazione e di integrazione tra le diverse associate;
7. ogni altra informazione e/o osservazione ritenuta utile.

Busta B – Documentazione tecnica

Il concorrente dovrà presentare per l'area territoriale e per singolo progetto, la documentazione di seguito indicata, che andrà inserita nella per l'Area 1 nella RDO rfq_89462, per l'Area 2 nella RDO rfq_89466 e per l'Area 3 nella RDO rfq_89468.

1. Proposta progettuale datata e sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà illustrare la capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto di co-progettazione, da valutarsi con riferimento agli aspetti tematici sotto evidenziati.
 - a. Sviluppo della proposta progettuale con evidenza delle capacità, competenza ed esperienza e sulla base delle linee guida indicate nel presente Avviso e relativo allegato.
 - b. Dotazione di autonome ed adeguate risorse messe a disposizione per l'intera co-progettazione (materiali, strumentali ed umane).
 - c. Proposta organizzativa e funzionamento del servizio.
 - d. Esperienza pregressa del personale impiegato.
 - e. Migliorie proposte: creazione di una rete.

La documentazione dovrà pervenire entro il termine indicato nel presente Avviso. Il termine per il ricevimento delle candidature è inderogabile (a pena di esclusione). Le istanze pervenute oltre il termine indicato non saranno ammesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali, laddove necessario.

Il presente Avviso e le manifestazioni di interesse ricevute non comportano per l'ASU FC alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione o impegno da parte dell'Amministrazione medesima che si riserva, altresì, in ogni caso ed in qualsiasi momento, di sospendere, revocare, modificare o annullare il presente Avviso, senza che si possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso, indennizzo dei costi e delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o suoi aventi causa.

Art. 10 - Valutazione delle proposte e individuazione dei Partner

Decorso il termine temporale di presentazione delle candidature, l'Azienda procederà

all'apertura della "Busta A – amministrativa" per la verifica della documentazione amministrativa acquisita e, in particolare, all'accertamento dei requisiti richiesti e di cui all'art.7.

Solo gli ETS che avranno correttamente presentato la documentazione amministrativa, verranno ammessi alla fase successiva di apertura della "Busta B – Tecnica".

La valutazione della proposta progettuale contenuta nella "Busta B – Tecnica" è demandata ad una Commissione interna composta da n. 3 membri competenti in materia che saranno individuati decorso il termine temporale di presentazione delle candidature.

Per le operazioni della Commissione è necessaria la presenza di tutti componenti.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Azienda.

La partecipazione alla Commissione non dà diritto a compenso.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta progettuale.

La Commissione accerterà l'idoneità dei soggetti valutando le loro proposte progettuali sulla base dei criteri di cui al successivo art. 11 ed attribuendo un punteggio massimo di **100/100**.

All'esito dei lavori, la Commissione formerà un elenco nel quale saranno ammessi, alla successiva fase dei Tavoli di co-progettazione, i soggetti che avranno raggiunto un punteggio **uguale o superiore a 60 punti** per singolo progetto.

All'esito dei Tavoli di co-progettazione, verranno stipulate apposite Convenzioni, una per ogni area territoriale.

Le operazioni di valutazione delle proposte progettuali si svolgeranno nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza e di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo.

Art. 11 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali

La proposta progettuale contenuta nella "Busta B – Tecnica" dovrà contenere punto per punto tutti gli elementi di seguito indicati seguendo l'ordine dei punti stabiliti:

CRITERI	Punteggi massimi attribuibili
a) Capacità, competenza ed esperienza dimostrate per lo sviluppo della proposta progettuale avanzata inerente alla realizzazione del co-progetto da attuare in collaborazione con ASU FC, sulla base delle Schede progetto allegate al presente Avviso; -organizzazione e definizione delle attività attinenti sulla base del territorio nel quale verrà attivato il progetto; -ottimizzazione delle attività inerenti al co-progetto in attinenza alla collocazione e in funzione del contesto organizzativo e territoriale.	Max 30

b) Dotazione di autonome ed adeguate risorse messe a disposizione per l'intera durata della co-progettazione: -materiali; -strumentali; -umane.	Max 25
c) Sarà valutata la proposta organizzativa formulata per la gestione e il funzionamento del servizio oggetto della presente co-progettazione, avendo cura di evidenziare: - priorità, finalità e obiettivi del servizio; - forme di programmazione, rendicontazione e reporting; - ipotesi di interazione con soggetti esterni alla rete aziendale; - criteri di valutazione del servizio e del grado di soddisfazione.	Max 20
d) Formeranno oggetto di valutazione le esperienze professionali del personale impiegato, in particolare le mansioni e la professionalità nell'ambito dei diversi progetti.	Max 20
e) Sarà valutata la proposta di costruzione di una rete di collaborazione tra soggetti Pubblici e Privati in ambito sociale al fine di consolidare, da un lato, i servizi esistenti e di promuovere, dall'altro, interventi innovativi, integrativi e migliorativi della qualità dei servizi attivi.	Max 5
TOTALE	100

La proposta progettuale dovrà essere esposta, rispettando la sequenza di cui sopra, in un documento della lunghezza massima di 10 facciate formato A4, font Arial, dimensioni 11, interlinea singola.

L'elaborato fornito come stampa deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di più soggetti, l'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente capofila se già costituiti, da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento se non ancora costituiti e dovrà essere presentato un accordo di partenariato in cui siano chiarite le modalità di collaborazione e di integrazione tra le diverse associate.

Art. 12 – Codice CIG e CUP

- Area 1 - CIG: B70FED2C76 - CUP: F51H22000310001; F51H22000230001; F61H25000000001; F51H21000100001; F51H25000010001;

- Area 2 - CIG: B70FED3D49 - CUP: F41H22000390001; F41H22000480001; F41H25000020001; F41H22000400001; F41H25000010001;

- Area 3 - CIG: B70FED4E1C - CUP: F51B21005660001; F51H22000240001;

F51H22000320001, F51H25000020001; F51H22000250001; F51H25000000001.

Art. 13 - Tutela della Privacy

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Legge.

Art. 14 – Pubblicità e Responsabile del procedimento

Il presente Avviso viene pubblicato sul profilo dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, sez. Avvisi e bandi per il Terzo Settore:

<https://asufc.sanita.fvg.it/it/avvisi-bandi-terzo-settore/index.html>

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art.6 della L. n.241/90 e s.m.i., è l’Avv. Ladi De Cet, Direttore della SOC Approvvigionamento Beni e Servizi.

Allegati

- Allegato n. 1: Schede progetto;
- Allegato n. 2: Fac-simile Domanda di partecipazione;
- Scheda fornitore (SF);
- Patto di Integrità;
- Informativa Privacy.